

Ventuno gli studenti sui banchi del Liceo classico

La sfida sui passi... di Platone per la VII edizione del Certamen

Questa mattina la proclamazione del vincitore

Un brano tratto da "La Repubblica" di Platone, per alcuni «decisamente impegnativo», per altri «non proprio complesso». E «non è la prima volta che partecipo ad un certamen - ha asserito uno studente - ma questa del Morelli è stata un'esperienza assolutamente singolare e coinvolgente». Per un'altra allieva, «un momento di confronto che consiglio a tutti». Per stare alle parole del grecista Giacinto Namia, presidente della commissione, i ragazzi si sono misurati con «un passo di media difficoltà, sul quale hanno lavorato con serenità ed attenzione».

Un passo impegnativo visto che sono quasi le 14 quando gli ultimi concorrenti lasciano le aule del liceo Morelli. Molti appaiono provati ma soddisfatti dopo cinque ore di duro lavoro a contatto strettissimo con uno dei filosofi più complessi del mondo greco. Ed uno di loro sarà proclamato questa mattina vincitore del VII certamen dedicato a Carlo Diano.

L'unico certamen in prosa dell'intera regione. A contendersi la palma del primo classificato, 21 appassionati delle lingue antiche provenienti da nove regioni italiane, dal Piemonte alla Sicilia, passando per l'Umbria, il Lazio e la Campania, e dai più prestigiosi licei sparsi a macchia di leopardo sul territorio nazionale.

Fino a tarda sera la commissione, presieduta dal preside Giacinto Namia e composta dalle docenti Carmelina Pagano, Marisa Francolino e Lionella Morano oltre che dalla dott.ssa Franca Falduto in rappresentanza dell'Usr, è stata impegnata nella correzione degli elaborati. Raggiante, a conclusione delle prove, il dirigente scolastico Raffaele Suppa che, col supporto della professoressa Maria Carmela Galati, è riuscito a realizzare l'evento: «I

ragazzi, grazie a questa esperienza, possono guardare alla realtà - ha detto il dirigente - ed apprezzare il nostro territorio. È fondamentale riaffermare i valori della classicità nella storia della Magna Graecia. E noi puntiamo proprio a questo: a far sì che si misurino con i principi-chiave della cultura classica». L'evento è stato patrocinato dalla Regione, dall'Usr, dalla Fondazione Nicola Liotti, da alcune aziende del Vibonese e dal Cogal. • (t.f.)



I gruppi. Alcuni degli studenti giunti da tutta Italia per il Certamen



In classe. Il secondo gruppo di ragazzi con il professore Pagano